



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 3 del 12/02/2024

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ISTITUZIONE SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, che è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

MAURIZIO PAPI	Presente
ALESSIO AGARINI	Presente
MARCELLO TOVOLI	Presente
MARCO ELVIO MATAcera	Presente
LUCA CINGANELLI	Presente
GIOVANNI CIGNONI	Presente
DANIELA GALLETTI	Presente
GISELLA GUELFÌ	Presente
GUERRINO ROCCO	Presente
ENRICO TONIETTI	Assente
ANDREA SOLFORETTI	Presente
DANIELE ALESSANDRO PINOTTI	Presente
MICHELA SIMONI	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. LORENZO ZOPPI il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Geom. ALESSIO AGARINI, assume la Presidenza del Consiglio Comunale e riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 11 Consiglieri su n. 12 assegnati e n. 12 in carica, oltre il Sindaco, dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno e in oggetto indicato.

Prende la parola il Sindaco dichiarando che l'amministrazione prevede l'attivazione del nido a partire dalla fine dell'estate.

Il Consigliere Solforetti chiede in che termini il servizio sia qualificato come sperimentale e se sia stata valutata la quantificazione della retta. Il Sindaco risponde che l'istituzione di un servizio nuovo di fatto implica che l'avvio sia sperimentale; per quanto riguarda la spesa, aggiunge che

l'Amministrazione si augura che la Regione mantenga le promesse di finanziamento, dal momento che i costi del servizio sono alti (4 operatori ogni 16 bambini). Il Sindaco precisa che il servizio è destinato ai bambini di età compresa tra 1 e 3 anni, dando priorità di accesso alle famiglie con esigenze lavorative; il Consigliere Solforetti segnala la necessità che l'offerta formativa sia adattata alla stagionalità degli impegni lavorativi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale di Porto Azzurro negli ultimi anni si è impegnata a rafforzare il sistema dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia per rispondere al bisogno di accudimento dei bambini da zero a tre anni residenti sul territorio comunale in forza a una migliore conciliazione della vita familiare con le esigenze professionali;
- ha ritenuto opportuno potenziare l'offerta dei servizi per la prima infanzia, inserendo nel piano delle opere triennali la realizzazione di nuovi locali funzionali, nell'ex Asilo privato "Il Poggetto" sito in Viale Europa, idonei ad accogliere i bambini da 1 a 3 anni, all'interno di un nido d'infanzia.

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" come vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Protocollo di intesa per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia di cui al Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017;

VISTI:

- il Regolamento 30 luglio 2013, n. 41/R (testo coordinato), Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- il Regolamento 20 giugno 2014, n. 33/R, Modifiche al Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" in materia di servizi educativi per prima infanzia) in materia di titoli di studio, requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi e semplificative;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, attraverso il Protocollo sopra citato, definisce le linee guida generali per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni in Toscana, in coerenza con il D.Lgs. n. 65/2017 e per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia;

CHE i poli per l'infanzia accolgono bambine e bambini fino a 6 anni di età nel quadro di uno stesso percorso educativo e si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione e apertura al territorio, così come previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. n. 65/2017;

CHE i poli per l'infanzia prevedono forme di condivisione delle risorse professionali e a tal fine possono essere avviate esperienze professionali condivise tra educatori dei servizi educativi per l'infanzia e docenti della scuola dell'infanzia a seguito di una progettazione comune (Art. 6);

CONSIDERATO che da un'analisi delle esigenze territorio è emersa la richiesta di un servizio educativo che possa accogliere i bambini non ancora in età da scuola d'infanzia ovvero, nati dopo il 30/04 dell'anno educativo di riferimento;

CONSIDERATO altresì che:

- attualmente l'Ente non possiede le risorse umane per gestire direttamente in economia la nuova struttura educativa e che l'esternalizzazione del servizio permette una maggiore capacità di adeguare l'offerta alla domanda effettiva in relazione alla maggiore flessibilità organizzativa e gestionale dei soggetti esterni;
- la gestione affidata a terzi garantisce comunque all'ente pubblico di rimanere protagonista e titolare della realizzazione del servizio, in modo da continuare a svolgere sul territorio un ruolo di coordinamento e raccordo con le altre strutture comunali rivolte alla prima infanzia garantendo un servizio efficiente e di qualità;

CONSIDERATA inoltre la necessità di individuare, all'interno del territorio comunale, una sede dove istituire un asilo nido, avente i requisiti e i criteri fissati dalle normative citate;

VISTA l'oggettiva assenza della disponibilità di locali idonei in prossimità dei plessi educativi/scolastici del Comune di Porto Azzurro da adibire a sede di asilo nido;

CONSIDERATO pertanto che l'Amministrazione Comunale ha individuato nei locali della ex Scuola d'infanzia "Il Poggetto" sita in Viale Europa n. 1, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico "Provincia Romana delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli", la sede all'interno della quale istituire l'asilo nido in parola;

CONSIDERATO di intraprendere in via sperimentale la nuova gestione del servizio educativo "Asilo Nido" mediante utilizzo di una Cooperativa Sociale;

RITENUTO di formulare gli indirizzi generali per l'avvio e la gestione del nuovo asilo nido comunale di Porto Azzurro come segue:

- prevedere l'apertura della struttura entro gli ultimi mesi dell'anno 2024, compatibilmente con gli adempimenti da espletare;
- prevedere una gestione del servizio affidata a terzi che dovrà comportare l'assunzione totale di responsabilità in merito alla gestione della didattica educativa, della refezione, della pulizia e manutenzione ordinaria della struttura;

ATTESO che resteranno a carico del Comune la gestione delle domande di iscrizione e la definizione delle rette con eventuali previsioni di riduzioni in base all'ISEE;

ATTESO inoltre che la manutenzione straordinaria della struttura resterà a carico dell'Ente Ecclesiastico, proprietario dell'immobile individuato quale sede dell'asilo comunale;

RITENUTO pertanto opportuno avviare il servizio di asilo nido comunale al termine lavori necessari per rendere idonea e funzionale la struttura come sopra individuata;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017;

VISTO il Protocollo di intesa per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al D.Lgs. n. 65/2017;

VISTA la L.R.T. n. 32 del 26/07/2002;

VISTO il Regolamento 30/07/2013, n. 41/R (Regolamento di attuazione dell'art. 4bis della L.R.T. n. 32/2002);

VISTO il Regolamento 20/06/2014, n. 33/R, Modifiche al regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/07/2013, n. 41/R;

VISTI i pareri in ordine alle regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi dai responsabili dell'Area di competenza, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente espressi;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate:

DI ISTITUIRE il Servizio di Asilo Nido Comunale;

DI PRENDERE ATTO che il servizio in via sperimentale verrà avviato a partire dall'anno scolastico 2024/2025;

DI GESTIRE il servizio riservando a questa Amministrazione l'attività di indirizzo, coordinamento, organizzazione generale e di controllo tramite le strutture comunali ed i propri Uffici e di avvalersi di una Cooperativa Sociale, quale strumento volto a favorire la promozione umana e l'integrazione sociale, anche delle persone svantaggiate, per i seguenti servizi: gestione dell'attività educativa, della programmazione e della formazione degli educatori, cura ed igiene del bambino, servizio mensa, servizio di pulizia;

DI INDIVIDUARE quale sede ove ubicare il servizio di Asilo Nido presso l'ex Scuola dell'Infanzia "Il Poggetto" sita in Viale Europa n. 1 in Porto Azzurro, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico Provincia Romana delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli"; con sede legale in Roma alla Via Albergotti n. 75;

DI DEMANDARE a successive deliberazioni l'approvazione dello schema di contratto di locazione degli immobili, come sopra individuati, la determinazione dei costi di gestione, l'affidamento del servizio a terzi, la fissazione delle rette di frequenza, l'approvazione del regolamento disciplinante l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2024 – 2026 prevede la copertura finanziaria della spesa sia con riferimento ai canoni di locazione che della gestione esternalizzata del servizio e altresì la previsione di entrata delle rette a carico della utenza

e con separata votazione favorevole unanime, delibera

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Geom. ALESSIO AGARINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. LORENZO ZOPPI